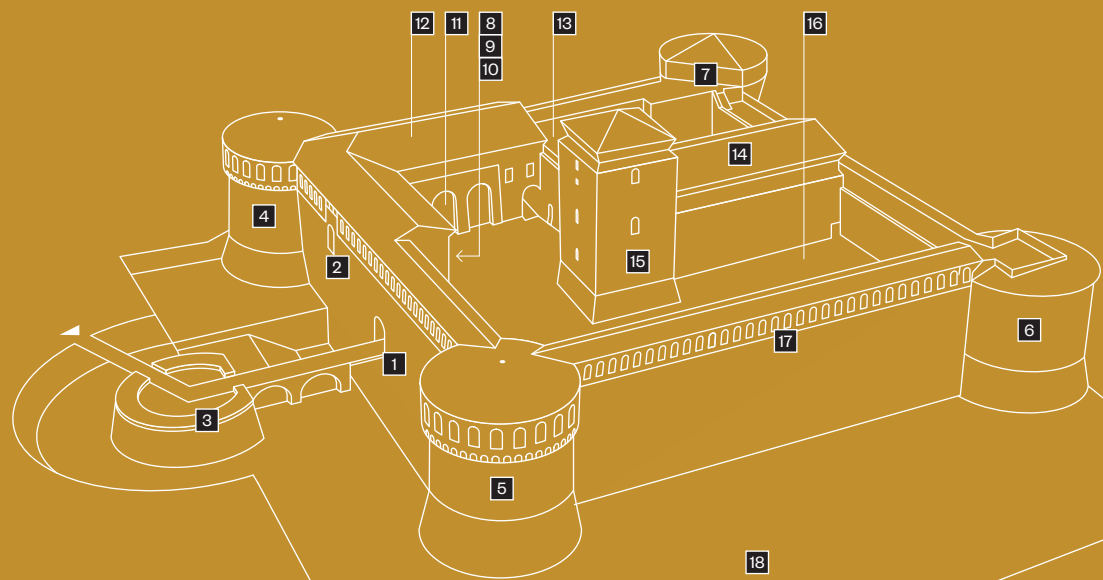


Mappa Map

1. Ingresso principale
Main entrance
2. Porta gotica
Gothic portal
3. Resti del rivellino est
Remains of the eastern rivellino tower
4. Torre sud-est
South-east tower
5. Torre nord-est
North-east tower
6. Torre nord-ovest
North-west tower
7. Torre sud-ovest
South-west tower
8. Biglietteria
Ticket office
9. Bookshop
10. Sala video
Video room
11. Porticato
Porch
12. Appartamento del Capitano
The Captain's apartment
13. Cortile del Paradiso
"Paradiso" courtyard
14. Palazzetto rinascimentale
Renaissance Palace
15. Mastio
Keep
16. Piazza d'armi
Inner bailey
17. Camminamento di ronda
Battlements
18. Fossato
Moat



Imola Musei
Rocca Sforzesca
piazzale Giovanni dalle Bande Nere
Imola

Orari di apertura
venerdì 15-19
sabato e domenica 10-13, 15-19
— Per scolaresche e gruppi organizzati
aperto tutti i giorni su prenotazione,
con almeno 10 giorni di anticipo.
— Chiuso Natale, 1 gennaio, Pasqua.

Biglietti
intero 4 euro, ridotto 3 euro
due musei 6 euro, tre musei 8 euro
— Gratuito: fino a 14 anni; scolaresche;
residenti a Imola (solo domenica mattina).
Per l'elenco completo di riduzioni
e gratuità consultare il nostro sito.

Informazioni e prenotazioni
+39 0542 602609
musei@comune.imola.bo.it

Imola Musei
— Museo San Domenico
— Rocca Sforzesca
— Palazzo Tozzoni



IMOLA
MUSEI

Rocca Sforzesca

Opening hours
Friday 15-19
Saturday and Sunday 10-13, 15-19
— For school groups and organized groups
open every day by reservation, at least 10 days
in advance.
— Closed Christmas, 1st January, Easter.

Tickets
full 4 euro, reduced 3 euro
two museums 6 euro, three museums 8 euro
— Free: up to 14 years old; school groups;
residents of Imola (Sunday morning only).
For the complete list of reductions and free
tickets consult our website.

Informations and reservations
+39 0542 602609
musei@comune.imola.bo.it

Imola Musei
— Museo San Domenico
— Rocca Sforzesca
— Palazzo Tozzoni

Benvenuti alla rocca Welcome to the fortress

Superbo esempio di architettura militare rinascimentale, la Rocca Sforzesca è il luogo ideale dove rivivere l'epoca tormentata di signorie bellicose, guerrieri impavidi e capitani di ventura.

Qui si sono incrociati i destini di grandi uomini come Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli e Cesare Borgia, e di una donna indomabile che per diversi anni resse le sorti della città: Caterina Sforza.

An outstanding example of Renaissance military architecture, the Rocca Sforzesca is the ideal place to plunge into a troubled era of warlike lordships, fearless warriors and captains of fortune.

The destinies of great men such as Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli and Cesare Borgia, and of an untamed woman who ruled the city for several years, Caterina Sforza, intersected here.

La rocca The fortress



Leonardo e la Rocca. Inquadra il QR Code per aprire le clip video con Leonardo da Vinci che racconta la Rocca. **Leonardo and the fortress.** Scan the QR Code to open the video clips with Leonardo da Vinci narrating the fortress.

Le sue origini risalgono al 1261 come fortificazione dei bolognesi, di fede guelfa, a presidio della città. La rocca aveva allora nove torri quadrate e un possente mastio centrale. Terminata la soggezione a Bologna, la rocca passa sotto il dominio degli Alidosi e poi dei Manfredi di Faenza.

Con l'avvento degli Sforza (1472) inizia la trasformazione della fortezza in una moderna macchina bellica in grado di reggere alla forza delle artiglierie. Frutto di questo potenziamento, proseguito con Girolamo Riario e Caterina Sforza, sono i torrioni circolari, l'adeguamento delle mura, il palazzetto residenziale, i rivellini esterni e l'ampio fossato.

Con la caduta di Imola nelle mani di Cesare Borgia (1499) inizia il lungo dominio pontificio, durante il quale la rocca perde importanza strategica e viene sempre più usata come carcere. La situazione perdura fino al 1958 quando si avviano i restauri e il monumento viene destinato a museo pubblico.

Its origins date back to 1261 when people from the Guelph faction of Bologna built it as a fortification meant to control Imola. At that time, the fortress had nine square towers and a mighty central keep. When its subjection to Bologna ended, the castle passed under the rule of the Alidosi and then the Manfredi of Faenza.

With the arrival of the Sforza family (1472), the transformation of the fortress into a modern war machine capable of withstanding the force of artillery began. The results of this upgrading work, continued by Girolamo Riario and Caterina Sforza, were circular towers, strengthening of the walls, the residential building, the outer ravelins and the wide moat.

With the fall of Imola into the hands of Cesare Borgia (1499) the long papal rule started, during which the fortress lost strategic importance and was increasingly used as a prison. This situation persisted until 1958 when restoration work began and the monument was turned into a public museum.

La collezione di ceramiche The collection of ceramics



Uniche tangibili testimonianze della vita all'interno della fortezza, le ceramiche esposte sono state rinvenute nella rocca durante i restauri degli anni '60, in particolare nei due pozzi del mastio (quello d'acqua e quello da "butto") e nelle sue segrete. I decori araldici e i segni di utilizzo presenti sul vasellame raccontano le antiche abitudini e le condizioni sociali di chi nella rocca ha abitato a partire dal '300. Nella torre sud-ovest è esposto un vero e proprio "servizio da tavola" con diciotto piatti in ceramica graffita, forse commissionato all'inizio del XV secolo per un particolare avvenimento. Nel mastio, tra i boccali esposti, spicca quello in maiolica arcaica decorato con l'aquila, stemma degli Alidosi.

A sinistra:
Brocca con stemma
degli Alidosi (fine XIV sec.)

The only tangible evidence of life inside the fortress are the ceramics on display, found during restoration work in the 1960s, especially in the two wells of the keep (the water well and the waste well) and its dungeons. Heraldic decorations and signs of use on the pottery recount ancient customs and the social conditions of those who lived in the fortress from the 14th century onward. The southwest tower features a full set of eighteen engraved ceramic plates, perhaps commissioned in the early 15th century for a special event. In the keep, among the mugs on display, the one in archaic majolica decorated with an eagle, the Alidosi's coat of arms, stands out.

On the left:
Jug with the Alidosi
coat of arms (late 14th cent.)

La collezione d'armi The collection of arms



Costituita da circa seicento pezzi tra armi bianche, difensive e da fuoco, la raccolta è solo in minima parte legata alla storia dell'edificio. Originari della fortezza sono unicamente alcune palle di cannone in pietra e resti di armi e armature trecentesche provenienti da sterri e dal pozzo. In gran parte la raccolta è frutto dell'acquisto negli anni '60 di una collezione privata in previsione dell'apertura al pubblico della Rocca. Nelle sale del Capitano è esposta la parte più rilevante della collezione, con armi bianche (spade, spadoni, sciabole, daghe e pugnali), balestre, armi orientali e da fuoco, nei sotterranei sono esposte le artiglierie, mentre nella sala grande elmi e armature, tra cui una pregevole di fine del '500.

A sinistra:
Elmo da fanteria
tedesco (sec. XVI)

Featuring about six hundred pieces including sidearms, defensive and guns, the collection is related to the history of the building to a minor extent. Actually used in the fortress are only a few stone cannonballs and remnants of 14th century weapons and armour found during earthworks and in the wells. The collection mainly consists of a private collection purchased in the 1960s just before the fortress was opened to the public. The Captain's rooms contain most of the collection, with sidearms (swords, broadswords, sabres and daggers), crossbows, oriental weapons, and firearms; artillery is on display in the basement; helmets and armour, including a valuable one from the late 16th century, in the great hall.

On the left:
German infantry
helmet (16th cent.)

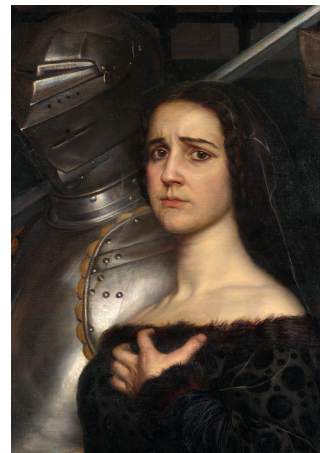
Rocca Sforzesca,
torre sud-est

Sforza Fortress,
southeast tower



Dario Gobbi,
Caterina Sforza
prigioniera (1914)

Dario Gobbi,
Caterina Sforza
prisoner (1914)



Collezione
di armature

Armor
collection



Interno della
torre sud-est

Interior of the
southeast tower

